

mercoledì 21 febbraio 2024

---

## **PD Brindisi, Pinto: le nuove tariffe parcheggi “meritano una**

BRINDISI - Nota di Oreste Pinto, delegato al Commercio (Segreteria Cittadina Partito Democratico), relativa alle nuove tariffe per i parcheggi nel comune di Brindisi

Ho letto le nuove tariffe per i parcheggi e sono rimasto a dir poco esterrefatto.

La decisione di aumentare il pass residenti da 70 euro a 300 euro (addirittura quasi 500 euro per la seconda auto) merita una riflessione critica. Ancora di più vanno stigmatizzati gli aumenti delle tariffe orarie: &ndash; la zona rossa, che sarà ampliata ai corsi, costerà 1,50 &euro;/h per la prima ora e 2,50 &euro;/h per le ore successive alla prima; &ndash; le altre zone del centro passeranno da 1,00 &euro;/h ad 1,30 &euro;/h; &ndash; in periferia, dove adesso si paga 0,50 &euro;/h, il costo del parcheggio verrà raddoppiato ad 1,00 &euro;/h.

È comprensibile che le amministrazioni locali debbano bilanciare i propri conti, ma occorre considerare che, in un contesto economico già di per sé complesso, un tale incremento delle tariffe avrà un impatto significativo non solo sulle finanze delle tante famiglie residenti in centro ma anche sui commercianti. Infatti l'aumento del costo orario pare rappresentare un vero e proprio regalo ai centri commerciali ed alla grande distribuzione esistente nella prossima periferia. Per non parlare del nuovo costo del pass per lavoratori, anche questo salito alle stelle.

Mi aspetto che il Comune di Brindisi fornisca una chiara spiegazione riguardo alle ragioni dietro questa decisione e se ci siano progetti o miglioramenti correlati che giustificano l'aumento delle tariffe.

Mi sembra ovvio che non sia sufficiente disegnare le nuove zone rosse, arancioni, blu e verdi per garantire ai cittadini ed ai commercianti servizi che legittimino tali aumenti.

La trasparenza in queste questioni è fondamentale per instaurare un rapporto di fiducia tra amministrazione e cittadini.

Pertanto invito il comune di Brindisi a considerare la possibilità di rivedere queste tariffe, cercando soluzioni più equilibrate per bilanciare le problematiche di bilancio e le esigenze finanziarie dei residenti e dei commercianti.

Allo stesso tempo, sarebbe auspicabile coinvolgere attivamente i cittadini nel processo decisionale, garantendo una partecipazione democratica e un dialogo aperto sulla gestione delle risorse

pubbliche.

Oreste Pinto Delegato al Commercio & Segreteria Cittadina Partito Democratico